

Con INTERNET

di Andrea Innocenti

si parte alla scoperta del nuovo mondo

Internet è oggi una parola alla moda, da molti usata solo per fare immagine, senza sapere le potenzialità di questo mezzo che sta contagiando le giovani generazioni.

Non tutti sanno che la prima Rete risale al Settembre del 1969, all'Università di Los Angeles, per collegare il computer centrale ad altri computers e solo per la gestione dei messaggi.

Dal recente e lontano 1969, la Rete ha subito molte trasformazioni, arrivando ad una diffusione progressiva e sempre più capillare, collegando sia i computers delle aziende sia quelli di tutte le case.

Oggi, infatti, per attivare detto collegamento basta un personal computer, un modem per collegarsi alla linea telefonica e un abbonamento a qualsiasi Provider, vale a dire ad un'azienda che gestisce il collegamento alla Rete.

Dopo questa breve premessa, una domanda sorge spontanea: cosa si può fare davvero con Internet?

Le funzioni d'Internet, in questo momento sono due perché non si può certo immaginare l'evoluzione che sarà possibile avere in futuro.

La prima funzione riguarda sicuramente l'evoluzione della "Comunicazione senza Frontiere", infatti, esistono programmi (il più conosciuto sicuramente è Eudora) con i quali è possibile scrivere, inviare, ricevere messaggi, immagini, suoni sotto forma di files, con la stessa velocità con la quale la voce passa da un capo all'altro della linea telefonica, in qualunque parte del mondo, al costo di una telefonata urbana.

La seconda funzione altrettanto importante è la possibilità di entrare nella Rete considerandola un grosso "contenitore" d'informazione, sempre molto aggiornato dove chiunque "navigando" ha la possibilità di cercare, trovare e stampare tutto quello che lo interessa.

L'evoluzione in atto è connessa alla possibilità di entrare in negozi virtuali, di tutti i generi (informatica, moda, foto-ottica, ecc.), per acquistare direttamente in rete come avviene quando entriamo in un normale negozio pieno di scaffali con i prodotti in mostra.

Detto questo, si può sicuramente capire l'importanza di navigare su queste nuove rotte tracciate dalla Rete: un rivoluzionario modo per incontrare

altri esseri umani e che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha ritenuto opportuno attivare.

Come in tutte le iniziative intraprese dalle Associazioni No Profit, vi è qualcuno da ringraziare e, in questo caso, il ringraziamento di tutti coloro che attingeranno le esperienze/conoscenze del Coordinamento Camperisti va al Gruppo SeSa di Empoli (www.sesa.it), che tramite il suo Provider, la Leonet (www.leonet.it), ha concesso una caravella chiamata:

www.leonet.it/news/coord-camperisti

L'obiettivo dell'Associazione è di mettere gratuitamente a disposizione le proprie esperienze/conoscenze in vari settori e di arricchire questo "contenitore" di successive informazioni.

La maggior parte del "carico" è dedicata a supportare tecnici e Pubblici Amministratori, per partecipare concretamente alla creazione di posti di lavoro, alla soluzione del problema connesso al traffico urbano, allo sviluppo del turismo e della Protezione Civile.

Coloro che gravitano, in particolare, nel "Turismo itinerante" potranno trovare tutte le notizie riguardanti l'autocaravan e la relativa disciplina della circolazione stradale ma le notizie "fresche" le scopriranno solo su questa rivista perché il Coordinamento Camperisti è autofinanziato dalle quote sociali e, senza di quelle non esisterebbe.

Abbiamo salpato, la nostra caravella si chiama www.leonet.it/news/coord-camperisti e tutti possono salirci sopra, imparando, insegnando, facendo partecipi delle loro iniziative che avranno avuto successo oppure, pur fallendo, saranno utili ad altri per conseguire il buon risultato.

Dalla nostra caravella sarà possibile saltare direttamente in altre che stanno navigando verso viaggi che v'interessano ma... inutile parlare... salite a bordo.

Un'ultima informazione, durante il viaggio la nostra caravella sarà modificata per consentire una vita facile a chi si appresterà ad utilizzare il nostro carico d'esperienze/conoscenze.